



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 437 del 01/12/2017

**OGGETTO:AFFIDAMENTO PER RILIEVO TOPOGRAFICO URGENTE IN LOC. ROVENAUD,
VALSAVARENCHÉ. CIG Z092104099**

Il Direttore f.f.

- Esaminati la proposta di determinazione e i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, arch. Elio Tompetrini, per conto del servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio;
- Considerato che negli ultimi anni vi è stata una diminuzione dell'apporto idrico dalle risorgive del Centro sulla conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud, nel Comune di Valsavarenche (AO) in particolare non è più garantita adeguata portata, in alcuni anni assente, dall'autunno alla primavera inoltrata;
- Tenuto conto che il Centro è in fase di ultimazione e che è necessario garantire una portata d'acqua naturale in grado di soddisfare il mantenimento delle condizioni idonee per la presenza della specie Lontra e per l'alimentazione dei previsti acquari e terrari;
- Preso atto che negli ultimi anni si è fatto ricorso, nel periodo di magra, all'utilizzo di acqua pompata dal torrente Savara, peraltro sistema previsto per casi eccezionali ma inadeguato a garantire l'apporto idrico del Centro a regime;
- Preso atto che da tempo l'Ente, in particolare tramite il dott. Bruno Bassano responsabile del servizio Biodiversità e ricerca scientifica, ha contattato il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Valsavarenche, che dispone nelle vicinanze del Centro di una rete irrigua alimentata da una presa sul torrente Bioula con notevole portata, idonea all'alimentazione idrica del Centro in particolare dall'autunno alla primavera, quando non vi è necessità di irrigare le aree prative dei consorzisti;
- Richiamata, in ultimo, dopo riunioni e sopralluoghi, la lettera prot. dell'Ente n. 4635 in data 15.11.2017, in cui il Consorzio esprime parere favorevole all'approvvigionamento idrico dall'impianto irriguo, in attesa di convenzione da stipularsi;
- Verificato che in occasione della prima riunione della Giunta Esecutiva successiva al rinnovo del Consiglio Direttivo, tenutasi a Valsavarenche in data 27 novembre u.s., in occasione di un sopralluogo della situazione in atto presso il Centro di Rovenaud, sono stati forniti indirizzi affinché si procedesse ad una rapida prosecuzione, compatibilmente con la situazione in atto, dei procedimenti connessi alla funzionalità del Centro;
- Preso atto che per poter avviare l'iter progettuale e autorizzativo nel corso dell'inverno, e poter eseguire i lavori necessari nella prossima stagione estiva, è indispensabile far eseguire un rilievo topografico con idonea strumentazione, di cui l'Ente non dispone, fintanto che le condizioni meteo lo possono permettere, e quindi prima del verificarsi di nevicate o gelate che potrebbero ritardare le attività;

- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 56/2017;
- Preso atto che il RUP ha accertato che, per l'urgenza della prestazione, da effettuarsi come detto prima del deterioramento delle condizioni meteorologiche, non è possibile procedere al ricorso delle procedure tramite MEPA, sul quale nelle categorie dei servizi professionali, che il MEPA sta attivando solo recentemente dal mese di settembre 2017, sono presenti al momento ancora isolate iscrizioni di professionisti, non ancora idonee alle prestazioni per i tempi necessari al completamento dell'abilitazione sulla piattaforma;
- Verificato che il RUP ha ritenuto di interpellare di conseguenza sul libero mercato l'arch. Giuseppe Mainardi di Aosta, ritenuto dal RUP idoneo sia per qualificazione professionale per la pregressa conoscenza dello stato dei luoghi e delle necessità dell'Ente, e che lo stesso ha prodotto offerta in data 29.11.2017, con impegno ad effettuare il rilievo topografico come da specifiche indicate nella richiesta dell'Ente, ed alla consegna entro dieci giorni dall'affidamento, per € 3.000,00, oltre contributo previdenziale del 4% di euro 120,00 e Iva al 22% di euro 686,40, per lordi € 3.806,40, ritenuta dal RUP valida e congrua per tempistiche, professionalità e modalità di esecuzione;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☒ il CIG Z092104099
 - ☒ la verifica della regolarità contributiva dell'Inarcassa n. 1434313 in data 28.11.2017;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. DEC/DPN/2411 del 27.12.2006, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0005454 del 16.03.2017 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2017;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare, per le motivazioni su indicate e su parere favorevole del RUP, all'arch. Giuseppe Mainardi di Aosta, il rilievo topografico propedeutico alla progettazione della derivazione d'acqua dall'impianto irriguo del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Valsavarenche a beneficio del Centro sulla conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud, per € 3.000,00, oltre contributo previdenziale del 4% di € 120,00 e Iva al 22% di € 686,40, per lordi euro 3.806,40;
2. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 3.806,40** oneri e IVA inclusa, con imputazione sul **cap. 11030/2014**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e Finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui al preventivo presentato, previa verifica della regolarità di svolgimento di quanto affidato a cura del responsabile del procedimento.

Il Direttore f.f.
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.